



CITTA' DI TUSA

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINA N. 165

del 21.07.2020

OGGETTO: Lavori per servizio di mantenimento in efficienza dell'impianto docce sull'arenile di Castel di Tusa" - art. 36 c.2 lett. a) del Decreto Legislativo n.50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii. - Affidamento diretto.

Ditta: Franco Antonio – Partita IVA 01761790839.

CIG: Z562DBC2F3

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso

Che la frazione di Castel di Tusa è situata lungo un golfo naturale con estesi tratti di spiaggia e con un mare molto pulito, premiato negli ultimi anni con 3 bandiere blu;

che per favorire e migliorare la vocazione turistica del Comune di Tusa, l'A.C. intende affidare il servizio di mantenimento in efficienza dell'impianto docce sull'arenile di Castel di Tusa, a ditta con idonea professionalità;

che l'Amministrazione Comunale ha dato incarico all'U.T.C. di risolvere la problematica e predisporre relativo preventivo di spesa;

Considerato che con delibera G.C. n. 84 del 16.07.2020 si provvedeva, tra l'altro, ad assegnare all'Area Tecnica la somma di € 3.500,00, necessaria per i lavori di che trattasi;

Visto il preventivo redatto dall'U.T.C. , dell'importo complessivo di €3.500,00 di cui €2.744,00 per lavori a b.a., €56,00 per oneri sulla sicurezza ed € 616,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Visto il Foglio di patti e Condizioni, redatto dall'U.T.C. ;

Richiamato l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Ritenuto che tali interventi rientrano tra quelli eseguibili in economia ai sensi del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) mediante affidamento diretto, per importi fino a €40.000,00;

Che a seguito di indagine di mercato, effettuata per le vie brevi, per i lavori di cui in oggetto, è possibile rivolgersi alla ditta Franco Antonio, con sede in Tusa Via Archimede – Partita IVA 01761790839, che all'uopo interpellata si è dichiarata disponibile ad effettuare la fornitura di che trattasi per l'importo di €2.800,00 oltre I.V.A.;

Verificato che la ditta è in possesso dei requisiti prescritti;

Ritenuto di applicare l'art.36 c.2 lett. a) del Decreto Legislativo n.50 del 18.4.2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività;

Visto l'art 183 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto la determina sindacale n.01 del 20.01.2020 con la quale è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica – Assetto del Territorio l'Ing. Giuseppa Levanto;

Ritenuto di dover assumere il relativo impegno e provvedere all'affidamento per i lavori di cui sopra;

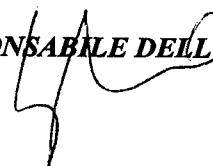
DETERMINA

- 1) Di procedere, per i motivi esposti in premessa, all'affidamento dei “Lavori per servizio di mantenimento in efficienza dell'impianto docce sull'arenile di Castel di Tusa, alla ditta Franco Antonio, con sede in Tusa Via Archimede – Partita IVA 01761790839, per l'importo complessivo di €3.500,00 di cui €2.744,00 per lavori a b.a., €56,00 per oneri sulla sicurezza ed €. 616,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- 2) Di ricorrere ai lavori in questione, ai sensi dell'art. 1° art.36 c.2 lett. a) del Decreto Legislativo n.50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii.;
- 3) Che alla liquidazione si procederà a presentazione di fattura, debitamente vistata, nonché della verifica del DURC regolare, entro il termine di 60 giorni, giusta deliberazione di G.C. n.196 del 30.12.2009;
- 1) Di imputare la somma complessiva di € 3.500,00 al cod.08.01 -2.02.01.09.000 del bilancio 2020;
- 4) Di trasmettere copia della presente alla Ditta incaricata;
- 5) Pubblicare all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi e nel sito istituzione del Comune nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti - sottosezione 2° livello – Provvedimenti dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art.23, comma 1 del D. Lgs n.33/2013 ed inserita nell'elenco semestrale e nella sezione sottosezione livello 1 – bandi di gara e contratti- determina a contrarre, senza previa pubblicazione di un bando di gara.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Dalla Residenza Municipale, 21.07.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA





CITTÀ DI TUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

UFFICIO TECNICO-ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO: PREVENTIVO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DOCCE SULL'ARENILE DI CASTEL DI TUSA.

PREMESSO CHE:

la frazione di Castel di Tusa, è ubicata lungo un golfo naturale con estesi tratti di spiaggia e con un mare molto pulito premiato negli ultimi anni con 3 bandiere blu.

L'Amministrazione comunale, per favorire e migliorare la vocazione Turistica del Comune di Tusa, si è sempre impegnata ad ottimizzarla, a tale proposito ha valorizzato la passeggiata a mare attraverso la riqualificazione di un'area adibita a percorso ginnico che va dalla casa dei pescatori alla Piazza Andrea Ferlito e lo scorso anno ha sostituito tutte le docce.

È volontà dell'Amministrazione comunale affidare in appalto il servizio di Mantenimento in efficienza dell'impianto docce sull'arenile di Castel di Tusa, ad una ditta con idonea professionalità in modo da evitare le lungaggini dell'iter burocratico legato all'approvazione di ogni singolo preventivo redatto dall'UTC per le eventuali riparazione che si dovessero rendere necessarie durante la stagione estiva.

Pertanto, ci si propone una maggiore efficienza e poiché è impossibile preventivare la quantità di una categoria di lavori che si andrà ad effettuare nel periodo dell'appalto, si stabilisce di appaltare le categorie di lavori ricorrenti nella normale manutenzione, a cui le imprese concorrenti andranno ad offrire il ribasso d'asta sui prezzi unitari previsti mentre, per quelli mancanti sarà redatta apposita analisi prezzi.

I lavori che la ditta assuntrice dovrà eseguire, con propri mezzi e personale, in sintesi consistono in: riparazione di eventuali perdite lungo la rete mediante la fornitura e posa in opera di tubazione in polietilene, raccorderie varie, riparazione bracci doccia, sostituzione di soffioni, nolo escavatore compreso operatore e carburante per scavo ricerca perdite e successivo rinterro, sostituzione e/o riparazione impianto elettrico, sostituzione grata in ferro locale "al Punto" ove è inserito il quadro comando docce e quant'altro occorre per eliminare i problemi che si verranno a creare nella stagione estiva per rendere l'impianto sempre efficiente e funzionale.

l'impresa aggiudicataria dovrà intervenire entro 6 ore dalla richiesta, A MEZZO FAX/EMAIL/PEC/SMS anche telefonica da parte del comune, così come riportato nell'art. 4 del FOGLIO PATTI E CONDIZIONE.

L'importo complessivo del preventivo di spesa ammonta a €. 3.500,00 di cui €. 2.744,00 per lavori a b.a., €56,00 per oneri sulla sicurezza ed €. 700,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione come si evince dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

RIEPILOGO CAPITOLI			IMPORTO
SOMMANO I LAVORI A BASE D'ASTA	€		2.800,00
Oneri sicurezza già inclusi nei lavori (2% sui lavori)	€		56,00
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€		2.744,00
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
IVA 22% SU €. 2.800,00		616,00	
COMPETENZE UTC 2% SU €. 2.744,00		54,88	
PER IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTO		29,12	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		700,00	700,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€		3.500,00

Tusa, li 15.07.2020

IL TECNICO
geom. Antonino Scira

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppa Ing. Levanto

COMUNE DI TUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA


UFFICIO TECNICO – ASSETTO DEL TERRITORIO

FOGLIO PATTI E CONDIZIONE

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO E MANUTENZIONE IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DOCCE
SULL'ARENILE DI CASTEL DI TUSA

COMMITTENTE: COMUNE DI TUSA

IL TECNICO
geom. Antonino Scira



IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppe ing. Levanto





CITTÀ DI TUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

UFFICIO TECNICO-ASSETTO DEL TERRITORIO

FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI

OGGETTO: PREVENTIVO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DOCCE SULL'ARENILE DI CASTEL DI TUSA.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'APPALTO HA PER OGGETTO "L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DOCCE SULL'ARENILE DI CASTEL DI TUSA".

LE INDICAZIONI DEL PRESENTE FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI NE FORNISCONO LA CONSISTENZA QUANTITATIVA E QUALITATIVA E LE CARATTERISTICHE DI ESECUZIONE.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESI NEL PRESENTE APPALTO, AMMONTA A **€ 2.744,00** (EURO DUEMILASETTECENTOQUARANTAQUATTRO/00)

ART. 3 DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

IN SINTESI I LAVORI CONSISTONO:

- RIPARAZIONE DI EVENTUALI PERDITE LUNGO LA RETE, CON FORNITURA E POSA IN OPERA TUBAZIONE IN POLIETILENE, RACCORDERIE VARIE, RIPARAZIONI PER BRACCI DOCCIA, NOLO ESCAVATORE COMPRESO OPERATORE E CARBURANTE PER SCAVO RICERCA PERDITE E SUCCESSIVO RINTERRO, SOSTITUZIONE E/O RIPARAZIONI IMPIANTO ELETTRICO, SOSTITUZIONE GRADA IN FERRO LOCALE "AL PUNTO" OVE È INSERITO IL QUADRO COMANDO DOCCE E QUANT'ALTRO OCCORRE PER ELIMINARE I PROBLEMI E RENDERE L'IMPIANTO SEMPRE EFFICIENTE E FUNZIONALE.

PER QUANTO NON SIA IN CONTRASTO CON LE CONDIZIONI STABILITE DAL PRESENTE FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI E DAL CONTRATTO, L'ESECUZIONE DELL'APPALTO È SOGGETTO ALLA COMPLETA OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE.

LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E DEL PRESENTE FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE EQUIVALE A DICHIARAZIONE DI PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE LEGGI SOPRA RICHIAMATE E DELL'INCONDIZIONATA LORO ACCETTAZIONE.

ART. 4 CONDIZIONI DI APPALTO

NELL'ACCETTARE I LAVORI SOPRA DESIGNATI L'APPALTATORE DICHIARA:

- A) DI AVERE PRESO CONOSCENZA DELLE OPERE DA ESEGUIRE, DI AVER VISITATO LA LOCALITÀ INTERESSATA DAI LAVORI E DI AVERNE ACCERTATO LE CONDIZIONI DI VIABILITÀ E DI ACCESSO, NONCHÈ GLI IMPIANTI CHE LA RIGUARDANO;
- B) DI AVER VALUTATO, NELL'OFFERTA DI RIBASSO, TUTTE LE CIRCOSTANZE ED ELEMENTI CHE E DEI TRASPORTI, INFLUISCONO TANTO SUL COSTO DEI MATERIALI, QUANTO SUL COSTO DELLA MANO D'OPERA, DEI NOLI E DEI TRASPORTI.

L'APPALTATORE DOVRÀ INTERVENIRE **ENTRO 6 ORE (6)** DALLA RICHIESTA DEL COMUNE A MEZZO FAX/EMAIL/PEC/SMS.

E NON POTRÀ QUINDI ECCEPIRE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI, LA MANCATA CONOSCENZA DI CONDIZIONI O LA SOPRAVVENIENZA DI ELEMENTI VALUTATI O CONSIDERATI, TRANNE CHE TALI NUOVI ELEMENTI SI CONFIGURINO COME CAUSE DI FORZA MAGGIORE CONTEMPLATE DAL CODICE CIVILE (E NON ESCLUSE DA ALTRE NORME DEI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI) O SI RIFERISCANO A CONDIZIONI SOGGETTE A REVISIONI.

AR. 5 VARIAZIONI ALLE OPERE ORDINATE

LE INDICAZIONI DI CUI AI PRECEDENTI ARTICOLI E AD EVENTUALI DISEGNI DA ALLEGARE AL CONTRATTO, DEBONO RITENERSI UNICAMENTE COME NORMA DI MASSIMA PER RENDERSI RAGIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE.

L'AMMINISTRAZIONE, SI RISERVA PERCIÒ L'INSINDACABILE FACOLTÀ DI INTRODURRE, ALL'ATTO ESECUTIVO, QUELLE VARIANTI CHE RITERRÀ PIÙ OPPORTUNE, NELL'INTERESSE DELLA BUONA RIUSCITA E DELL'ECONOMIA DEI LAVORI, SENZA CHE L'APPALTATORE POSSA TRARNE MOTIVI PER AVANZARE PRETESE DI COMPENSI ED INDENNIZZI DI QUALSIASI NATURA E SPECIE, NON STABILITI DAI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI.

DI CONTRO L'APPALTATORE NON POTRÀ IN ALCUN MODO APPORTARE DI PROPRIA INIZIATIVA VARIAZIONI AL PROGETTO, ANCHE SE DI DETTAGLIO. DELLE VARIAZIONI APPORTATE SENZA IL PRESCRITTO ORDINE O BENESTARE DELLA DIREZIONE LAVORI, POTRÀ ESSERE ORDINATA L'ELIMINAZIONE A CURA E SPESE DELL'APPALTATORE STESSO, SALVO IL RISARCIMENTO DELL'EVENTUALE DANNO ALL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE.

ART. 6 ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

NEL CASO CHE L'APPALTATORE RITENGA CHE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA DIREZIONE LAVORI SIANO DIFFORMI DAI PATTI CONTRATTUALI, O CHE LE MODALITÀ ESECUTIVE E GLI ONERI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI SIANO PIÙ GRAVOSI DI QUELLI PREVISTI NEI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI, SÌ DA RICHIEDERE LA FORMAZIONE DI UN NUOVO PREZZO O LA CORRESPONSIONE DI UN PARTICOLARE COMPENSO. EGLI DOVRÀ RAPPRESENTARE LE PROPRIE ECCEZIONI PRIMA DI DAR CORSO ALL'ORDINE DI SERVIZIO CON IL QUALE TALI LAVORI SIANO STATI IMPOSTI.

POICHÈ TALE NORMA HA LO SCOPO DI NON ESPORRE L'AMMINISTRAZIONE A SPESE IMPREVISTE, RESTA CONTRATTUALMENTE STABILITO CHE NON SARANNO ACCOLTE RICHIESTE POSTUME E CHE LE EVENTUALI RELATIVE RISERVE SI INTENDERANNO PRIVE DI QUALSIASI EFFICACIA.

ART. 7 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO DI APPALTO, OLTRE AI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI, ANCHE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- A) RELAZIONE TECNICA;
- B) FOGLIO PATTI E CONDIZIONI.

ART. 8 CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

È FACOLTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE EFFETTUARE LA CONSEGNA DEI LAVORI DOPO L'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED I RELATIVI ADEMPIMENTI DI LEGGE, ANCORA PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO SOTTO RISERVA DI LEGGE AI SENSI DELL'ART. 337 DELLA LEGGE 20 MARZO 1865, N. 2248 E DELL'ART. 130 DEL D.P.R. 554 DEL 21.12.1999.

L'INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE DEVE AVVENIRE NON OLTRE 2 (DUE) GIORNI DALLA DATA DI CONSEGNA DEGLI STESSI.

IN CASO DI INADEMPIENZA SI PROCEDERÀ ALLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E ALL'INCAMERAMENTO DELLA CAUZIONE COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 10 DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO N. 145/2000.

LA PENALE PER IL RITARDO NELL'INIZIO DEI LAVORI È DEL 1/1000 DELL'AMMONTARE CONTRATTUALE, COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 117 DEL D.P.R. 554/99.

ART. 9 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

L'APPALTO AVRÀ LA DURATA NON OLTRE TRE MESI DALLA DATA DI CONSEGNA DEI LAVORI.

I LAVORI DI CUI AL PRESENTE CAPITOLATO DOVRANNO ESSERE ESEGUITI DALL'IMPRESA A SEGUITO DI RICHIESTA DELL'AMMINISTRAZIONE E SU DESIGNAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE CHE NE CURERÀ LA DIREZIONE E LA CONTABILITÀ.

IN CASO DI RITARDATA ULTIMAZIONE, LA PENALE RIMANE STABILITA NELLA MISURA DEL 1/1000 DELL'AMMONTARE CONTRATTUALE, COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 117 DEL D.P.R. 554/99 PER OGNI GIORNO DI RITARDO, MEDIANTE RITENUTE SULLE SOMME DOVUTE DALLA AMMINISTRAZIONE IN DIPENDENZA DELL'APPALTO.

ART. 10 PAGAMENTI

ALL'APPALTATORE SARÀ CORRISPOSTO IN UNICA SOLUZIONE IL PAGAMENTO A SALDO PREVIA CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE EMessa DALLA DIREZIONE DEI LAVORI.

ART. 11 ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI LAVORI

LA DIREZIONE LAVORI POTRÀ PROCEDERE IN QUALUNQUE MOMENTO ALL'ACCERTAZIONE DELLE OPERE COMPIUTE, OVE L'APPALTATORE NON SI PRESTASSE AD ESEGUIRE IN CONTRADDITTORIO TALI OPERAZIONI, GLI SARÀ ASSEGNATO UN TERMINE PERENTORIO, SCADUTO IL QUALE, I MAGGIORI ONERI CHE SI DOVRANNO PER CONSEGUENZA SOSTENERE GLI VERRANNO SENZ'ALTRO ADDEBITATI.

IN TAL CASO, INOLTRE, L'APPALTATORE NON POTRÀ AVANZARE ALCUNA RICHIESTA PER EVENTUALI RITARDI NELLA CONTABILIZZAZIONE O NELL'EMISSIONE DEI CERTIFICATI DI PAGAMENTO.

ART. 12 ULTIMAZIONE, CONTO FINALE E COLLAUDO DEI LAVORI

A PRESCINDERE DAI COLLAUDI PARZIALI CHE POTRANNO ESSERE DISPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE, LE OPERAZIONI DI COLLAUDO DEFINITIVO DEI LAVORI ESEGUITI DOVRANNO AVERE INIZIO GIORNI DIECI DALLA DATA DEL VERBALE DI ULTIMAZIONE, E DOVRANNO ESSERE ULTIMATE, NEL TERMINE DI GIORNI CINQUE DALL'INIZIO CON L'EMISSIONE DEL RELATIVO CERTIFICATO E L'INVIO DEI DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE.

QUALORA DALL'ACCERTAMENTO RISULTASSE LA NECESSITÀ DI RIFARE O MODIFICARE QUALCHE OPERA, PER ESECUZIONE NON PERFETTA, L'APPALTATORE DOVRÀ EFFETTUARE I RIFACIMENTI E LE MODIFICHE ORDINATE.

ART. 13 DANNI DI FORZA MAGGIORE

SARANNO CONSIDERATI DANNI DI FORZA MAGGIORE QUELLI PROVOCATI ALLE OPERE DA EVENTI IMPREVEDIBILI OD ECCEZIONALI E PER I QUALI L'APPALTATORE NON ABBA TRASCURATO LE NORMALI ED ORDINARIE PRECAUZIONI.

L'APPALTATORE È TENUTO A PRENDERE TEMPESTIVAMENTE ED EFFICACEMENTE TUTTE LE MISURE PREVENTIVE ATTE AD EVITARE TALI DANNI OD A PROVVEDERE ALLA LORO IMMEDIATA ELIMINAZIONE OVE GLI STESSI SI SIANO GIÀ VERIFICATI.

I DANNI DOVRANNO ESSERE DENUNCIATI DALL'APPALTATORE IMMEDIATAMENTE, APPENA VERIFICATOSI L'AVVENIMENTO, ED IN NESSUN CASO, SOTTO PENA DI DECADENZA, OLTRE I CINQUE GIORNI.

IL COMPENSO SARÀ LIMITATO ALL'IMPORTO DEI LAVORI NECESSARI PER LE RIPARAZIONI, VALUTATI AI PREZZI DI CONTRATTO.

NESSUN COMPENSO SARÀ DOVUTO QUANDO A DETERMINARE IL DANNO ABBA CONCORSO LA COLPA O LA NEGLIGENZA DELL'APPALTATORE O DELLE PERSONE DELLE QUALI ESSO È TENUTO A RISPONDERE.

RESTERANNO ALTRESÌ A TOTALE CARICO DELL'APPALTATORE I DANNI SUBITI DA TUTTE QUELLE OPERE NON ANCORA MISURATE, NÈ REGOLARMENTE INSERITE A LIBRETTO.

ART. 14 TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'APPALTATORE È OBBLIGATO AD APPLICARE AI LAVORATORI DIPENDENTI, OCCUPATI NEI LAVORI COSTITUENTI OGGETTO DEL PRESENTE CONTRATTO E, CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE NON INFERIORI A QUELLE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO VIGENTI NELLA LOCALITÀ E NEI TEMPI IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI ED A CONTINUARE AD APPLICARE I SUDDETTI CONTRATTI COLLETTIVI ANCHE DOPO LA LORO SCADENZA E FINO ALLA LORO SOSTITUZIONE.

L'APPALTATORE SI OBBLIGA, IN PARTICOLARE, AD OSSERVARE LE CLAUSOLE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI E PROVINCIALI RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO PER FERIE, GRATIFICA NATALIZIA E FESTIVITÀ, ED A PROVVEDERE ALL'ACCANTONAMENTO DEGLI IMPORTI RELATIVI NEI MODI E NELLE FORME IN ESSI CONTRATTI PREVISTI.

L'APPALTATORE DOVRÀ ALTRESÌ OSSERVARE LE NORME E LE PRESCRIZIONI DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI SULL'ASSUNZIONE, TUTELA, PROTEZIONE, ASSICURAZIONE ED ASSISTENZA DEI LAVORATORI, COMUNICANDO, NON OLTRE 15 GIORNI DALLA CONSEGNA, GLI ESTREMI DELLA PROPRIA ISCRIZIONE AGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI.

A GARANZIA SARÀ OPERATA SULL'IMPORTO NETTO PROGRESSIVO DEI LAVORI UNA RITENUTA DELLO 0,50%, SALVO LE MAGGIORI RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.

ART. 15 ESTENSIONE DI RESPONSABILITA' - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

L'APPALTATORE SARÀ RESPONSABILE NEI CONFRONTI DELL' AMMINISTRAZIONE DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL PRECEDENTE ARTICOLO ANCHE DA PARTE DEI SUBAPPALTATORI NEI CONFRONTI DEI LORO DIPENDENTI, ANCHE NEI CASI IN CUI IL CONTRATTO COLLETTIVO NON DISCIPLINI L'IPOTESI DEL SUBAPPALTO.

ART. 16 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

OLTRE AGLI ONERI GIÀ SPECIFICATI NEI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI, SONO A CARICO DELL'APPALTATORE GLI ONERI ED OBBLIGHI SEGUENTI:

- 1) LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE E DEGLI INFORTUNI CON L'ADOZIONE DI OGNI NECESSARIO PROVVEDIMENTO E PREDISPOSIZIONE INERENTE ALL'IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, ESSENDO L'APPALTATORE OBBLIGATO AD ATTENERSI A TUTTE LE DISPOSIZIONI E NORME DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA ALL'EPOCA DI ESECUZIONE DEI LAVORI;
- 2) IL RISARCIMENTO DEI DANNI CHE IN DIPENDENZA DEL MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI VENISSERO ARRECATI A PROPRIETÀ PUBBLICHE O PRIVATE OD A PERSONE, RESTANDO LIBERE ED INDENNI L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE ED IL SUO PERSONALE;
- 3) LA RIPARAZIONE DEI DANNI CHE, PER OGNI CAUSA O PER NEGLIGENZA DELL'APPALTATORE, FOSSERO APPORTATI AI MATERIALI FORNITI OD AI LAVORI DA ALTRI COMPIUTI;
- 4) LA CUSTODIA, LA CONSERVAZIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI TUTTE LE OPERE FINO AL COLLAUDO;

ART. 17 ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCSSIONE DEL CONTRATTO

NEL CASO IN CUI L'APPALTATORE SI RIFIUTASSE ALL'IMMEDIATO RIFACIMENTO DELLE OPERE MALE ESEGUITE, ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE MANCANTI, ALLA DEMOLIZIONE E SOSTITUZIONE DI QUELLE NON RISPONDENTI ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI O NON RISPETTASSE O RITARDASSE IL PROGRAMMA ACCETTATO O SOSPENDESSE I LAVORI, L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AVRÀ IL DIRITTO DI PROCEDERE ALL'ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI OD ALLA RESCSSIONE DEL CONTRATTO IN DANNO DELL'APPALTATORE STESSO.

L'ECEDENZA DELLE SPESE PER L'ESECUZIONE D'UFFICIO SI RITERRÀ A CARICO DELL'APPALTATORE CHE DOVRÀ IMMEDIATAMENTE RIFONDERLE.

SI DARÀ LUOGO ALLA RESCSSIONE DEL CONTRATTO, ANCHE IN OGNI ALTRO CASO D'INADEMPIMENTO DELL'APPALTATORE AD INSINDACABILE GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 18 DIVIETO DI SUBAPPALTO E COTTIMO - DIVIETO DI CESSIONI E PROCURE

È FATTO ESPRESSO DIVIETO ALL'APPALTATORE DI CEDERE O DI SUB-APPALTARE IN TUTTO OD IN PARTE I LAVORI, SOTTO PENA DELL'IMMEDIATA RESCSSIONE DEL CONTRATTO, DELLA PERDITA DELLA CAUZIONE E DEL PAGAMENTO DEGLI EVENTUALI DANNI, A MENO CHE NON INTERVENGA, DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE, UNA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE SCRITTA IN QUESTO CASO L'APPALTATORE RESTERÀ UGUALMENTE, DI FRONTE ALL'AMMINISTRAZIONE, IL SOLO ED UNICO RESPONSABILE DEI LAVORI SUB-APPALTI.

PER GIUSTIFICATI MOTIVI L'AUTORIZZAZIONE POTRÀ ESSERE REVOCATA IN QUALSIASI MOMENTO, IL CONSEGUENTE ANNULLAMENTO DEL SUB-APPALTO PERÒ NON DARA' DIRITTO ALCUNO ALL'APPALTATORE PER RICHIEDERE RISARCIMENTI O PROROGHE.

NON SONO COMUNQUE CONSIDERATI SUB-APPALTI LE COMMESSE DATE DALL'APPALTATORE AD ALTRE IMPRESE PER:

- A) LA FORNITURA DEI MATERIALI;
- B) LA FORNITURA, ANCHE IN OPERA TECNOLOGICHE IN GENERE CHE SI ESEGUONO A MEZZO DI DITTE SPECIALIZZATE.

E' ALTRESÌ VIETATO DI AFFIDARE AD INTERMEDIARI, SIANO QUESTI DIPENDENTI, TERZI O SOCIETÀ ANCHE SE COOPERATIVE, LAVORI DA ESEGUIRSI A COTTIMO DA PRESTATORI DI OPERE ASSUNTI E RETRIBUTI DA TALI INTERMEDIARI. È VIETATA INFINE

QUALUNQUE CESSIONE DI CREDITO E QUALUNQUE PROCURA CHE NON SIANO RICONOSCIUTE DALL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 19 REVISIONE DEI PREZZI

L'APPALTATORE HA L'OBBLIGO DI CONDURRE A TERMINE I LAVORI IN APPALTO ANCHE SE IN CORSO DI ESECUZIONE DOVESSERO INTERVENIRE VARIAZIONI DI TUTTE O PARTE DELLE COMPONENTI DEI COSTI DI COSTRUZIONE.

DATA LA PARTICOLARE NATURA DEI LAVORI ED IL LIMITATO IMPORTO SIA DELLE OPERE CHE DEI TEMPI DI ESECUZIONE, NON SI FARÀ LUOGO ALLA REVISIONE DEI PREZZI.

ART. 20 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'APPALTATORE E' L'UNICO RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE APPALTATE IN CONFORMITÀ ALLE MIGLIORI REGOLE DELL'ARTE, DELLA RISPDNDENZA DI DETTE OPERE E PARTI DI ESSE

ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, DEL RISPETTO DI TUTTE LE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO, DALLA CONSEGNA DEI LAVORI AL COLLAUDO.

ART. 21 RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

L'APPALTATORE CHE NON CONDUCE I LAVORI PERSONALMENTE DOVRÀ FARSÌ RAPPRESENTARE PER MANDATO DA PERSONA FORNITA DEI REQUISITI VOLUTI. TALE PERSONA DOVRÀ DICHIARARE PER ISCRITTO L'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO.

ART. 22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

QUALORA SORGESSERO CONTESTAZIONI FRA LA DIREZIONE LAVORI E L'APPALTATORE, SI PROCEDERÀ ALLA RISOLUZIONE DI ESSE IN VIA AMMINISTRATIVA A NORMA DI REGOLAMENTO; OVE CIÒ NON RISULTASSE POSSIBILE, TUTTE LE CONTROVERSIE SORTE SIA DURANTE L'ESECUZIONE, CHE AL TERMINE DEL CONTRATTO, QUALE CHE SIA LA LORO NATURA TECNICA, AMMINISTRATIVA O GIURIDICA, SARANNO DEFERITE, AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, IN OGNI CASO E' ESCLUSA LA COMPETENZA ARBITRALE ED IL FORO COMPETENTE E' QUELLO DI MISTRETTA.

ART. 23 CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E FORNITURE

I MATERIALI E LE FORNITURE DA IMPIEGARE NELLE OPERE DA ESEGUIRE DOVRANNO ESSERE DELLE MIGLIORI QUALITÀ ESISTENTI IN COMMERCIO, POSSEDERE LE CARATTERISTICHE STABILITE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI VIGENTI IN MATERIA.

SALVO DIVERSA INDICAZIONE, I MATERIALI E LE FORNITURE PROVERRANNO DA QUELLE LOCALITÀ CHE L'APPALTATORE RITERRÀ DI SUA CONVENIENZA, PURCHÈ, AD INSINDACABILE GIUDIZIO DELLA DIREZIONE LAVORI, NE SIA RICONOSCIUTA L'IDONEITÀ E LA RISPDNDENZA AI REQUISITI PRESCRITTI.

L'APPALTATORE È OBBLIGATO A PRESTARSI, IN QUALSIASI MOMENTO, AD ESEGUIRE OD A FAR ESEGUIRE PRESSO GLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE O PRESSO GLI ISTITUTI AUTORIZZATI, TUTTE LE PROVE PRESCRITTE DAI PRESENTI FOGLI DI PATTI E CONDIZIONI O DALLA DIREZIONE DEI LAVORI, SUI MATERIALI IMPIEGATI O DA IMPIEGARSI. IL PRELIEVO DEI CAMPIONI, DA ESEGUIRE SECONDO LE NORME DEL C.N.R., VERRÀ EFFETTUATO IN CONTRADDITTORIO E SARA' APPOSITAMENTE VERBALIZZATO.

L'APPALTATORE FARÀ SÌ CHE TUTTI I MATERIALI ABBIANO AD AVERE, DURANTE IL CORSO DEI LAVORI, LE MEDESIME CARATTERISTICHE RICONOSCIUTE ED ACCETTATE DALLA DIREZIONE.

L'APPALTATORE RESTA COMUNQUE TOTALMENTE RESPONSABILE IN RAPPORTO AI MATERIALI FORNITI LA CUI ACCETTAZIONE, IN OGNI CASO, NON PREGIUDICA I DIRITTI CHE L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA IN SEDE DI COLLAUDO FINALE.

Tusa, lì 15.07.2020

IL TECNICO
geom. Antonino Scira



IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppa ing. Levato

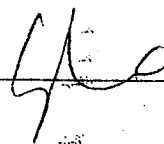


PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area dell'Area Tecnica attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 27/07/2020

Il Responsabile dell'Area _____



VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra espone;

PARERE NON NECESSARIO

Data 29/07/2020

Il Responsabile dell'Area Amm.va-Contabile



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000; n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
106	3500,00	08.01-202.01.09.000	2020

Data 29/07/2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile



Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.